

NOCERA INFERIORE - "Un contributo per la democrazia e la trasparenza, per la realizzazione della democrazia", in questo modo il sindaco Antonio Romano ha voluto salutare ed augurare alla stampa il buon anno. Dopo vasetti di miele e lingottini d'argento commemorativi, quest'anno il gradito dono è stato una penna della Parker. Un incontro conviviale e interessante quello di ieri mattina in sala giunta. Da sottolineare la preparazione, a cura della eletta sul campo addetta al cerimoniale signora De Tollis, che ha preparato in modo egregio la sala, con la collaborazione del ragioniere Sorrentino. Un incontro disteso dove il sindaco ha snocciolato diversi punti da affrontare per il nuovo anno. Romano ha definito il 2006 "L'anno della conclusione di un impegno che abbiamo onorato. Basta prendere il programma elettorale e confrontare le cose fatte". Il sindaco ha voluto soprattutto ricordare i talenti che annovera la macchina comunale "In questo organico comunale abbiamo tanti sfaticati, ma abbiamo soprattutto tanti talenti", il riferimento era chiaro alla signora De Tollis ed al ragioniere Sorrentino. Per il primo cittadino



Antonio Romano

questo appena trascorso è stato un anno ineccepibile e che ha definito "Frutto di una maggioranza forte e compatta, dove è tangibile l'impegno dei partiti a mantenere stabile l'amministrazione". Diversi i propositi più che concreti per il prossimo anno. Si va dal Parco Urbano che a detta del sindaco "

È da gestire in maniera imprenditoriale, senza scopi di lucro e soprattutto in comunione con le altre cittadine ricche di un patrimonio artistico - archeologico enorme". Il sindaco ha comunicato che a breve si provvederà all'ampliamento del cimitero, nonché al completamento dei lavori per il Teatro Diana. Importanti punti sarà il completamento dell'opera di ricostruzione a Montevescovado, il caffè letterario, la riqualificazione del centro storico e il palazzotto dello sporto che, ha ricordato Romano, "Partirà appena il Coni ed i Vigili del Fuoco avranno dato le loro autorizzazioni a procedere". Tra i punti da affrontare nel 2006 c'è la mobilità che va riveduta e corretta, mentre in coda il sindaco ha voluto lanciare un pensiero al vescovo diocesano Gioacchino Iliano: «Ringrazio sua eccellenza per quello che fa e perché ha dimostrato tutto il suo attaccamento a questa terra. Anche parlando di cose comuni come una buona gestione dei rifiuti, dei trasporti e la gestione dei beni archeologici. Grazie perché ha dato il suo contributo per idee messe in campo da tempo».

Salvatore D'Andrea

SARNO - Sul piede di guerra i cittadini sarnesi. Al danno la beffa. L'attesa del nuovo ospedale, anticipata nel dopo-frana, sembra volgere al termine mentre compare un nuovo spettro: la chiusura dell'ex Filanda D'Andrea.

Dopo l'apertura del nuovo "Martiri del Villa Malta", infatti, si è diffusa rapidamente la notizia comparsa sul nostro quotidiano della chiusura dell'ex Villa Malta all'interno della Filanda D'Andrea.

Ciò ha mandato su tutte le furie i residenti di Sarno che, per tre mesi circa, saranno costretti a ricorrere ad ospedali fuori città. Il direttore generale Raffaele Ferraioli avrebbe già parlato con i primari ed i dirigenti per chiudere la struttura nel centro di Sarno già dalle prime settimane di gennaio, in quanto "non è possibile il persistere di due strutture sullo stesso territorio".

Il fatto però è che ci sono due strutture, ma una è da avviare e l'altra da smantellare. Nessuna completa, quindi. Il dubbio è sorto

spontaneo: non si poteva prima completarne una e poi chiudere l'altra?

I passaggi di attrezzature da una all'altra non potevano essere lenti.

Un reparto per volta, lasciandole aperte entrambe? Invece è stato deciso che la chiusura dell'attuale presidio per tre mesi permetterà il trasloco delle apparecchiature al nuovo Villa Malta: medici, paramedici e dirigenti sarebbero pronti a trasferire i malati negli altri ospedali della zona per poi trasferire apparecchiature, mobili ed altro al nuovo presidio vicino all'autostrada.

A Sarno quindi resterà aperto solo il pronto soccorso che accoglierà e smisterà, a seconda della gravità, i pazienti negli altri ospedali dell'agro.

Resta, invece, ancora un punto interrogativo su degli spazi che resteranno incompleti all'interno della nuova struttura ospedaliera. Ma il tutto sarà verificato e completato solo in corso d'opera.

Sarà Max Pezzali a traghettare nel 2006 i nocerini. Iniziat i lavori di allestimento del palco in piazza Diaz Nocera, ufficializzato il programma del Capodanno

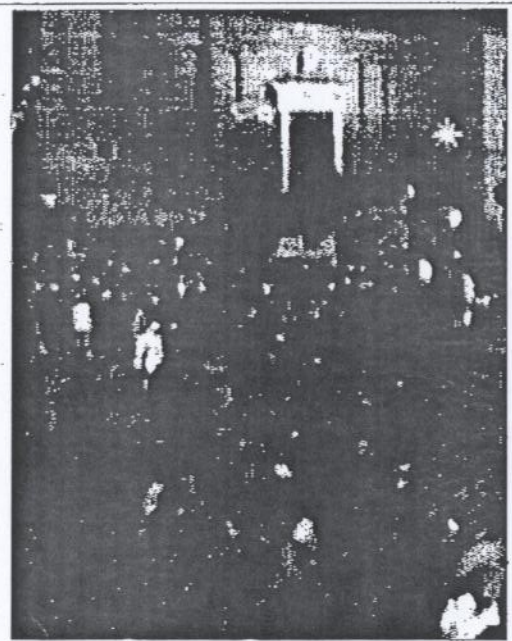
NOCERA INFERIORE - È stato ufficializzato ieri mattina il programma che l'amministrazione comunale ha messo su per l'ultima notte dell'anno. Tante le indiscrezioni, ma l'unica e più importante conferma è che a traghettare i nocerini e non solo nel nuovo anno sarà Max Pezzali, leader degli "883". L'autore di "Nord sud ovest est", di "Come mai" e centinaia di altre hit sarà sul megapalco, offerto gratuitamente dal Gruppo Petrosino, allestito in piazza Diaz per brindare insieme al primo cittadino Antonio Romano ed i nocerini il nuovo anno. Una struttura cominciata ad installare già da ieri mattina, quando gli operai della Condor, industria del Gruppo Petrosino, hanno cominciato ad assemblare i vari ponteggi. Un segno importante quello dato dalla società Petrosino, azienda leader nel settore dei ponteggi, ma soprattutto simbolo della nocerinità che produce e si diffonde. Vittorio Militone, responsabile commerciale della holding Petrosino ha commentato con entusiasmo l'iniziativa: «Essendo la famiglia proprietaria

dell'azienda di Nocera ed essendo il nostro un settore in forte sviluppo, ci sembrava giusto donare la struttura. È davvero un piacere essere a disposizione della città».

L'azienda ha diversi stabilimenti in tutta Italia, ma è anche simbolo delle industrie che a Fosso Imperatore sono riuscite a creare sviluppo vero. Si può parlare di un Capodanno con un'importante partecipazione di privati, infatti, oltre alla Condor ha collaborato anche l'Amg di Michele Izzo che ha coperto una parte delle spese. Tutta la produzione del concerto è costata 80 mila euro. Questa somma sarà accollata a diversi enti. 50 mila euro sono stati versati all'associazione Noceraconta che si occuperà dell'ingaggio del cantante e cose relative alla parte artistica, il comune si occuperà di pagare anche la Siae, mentre 10 mila euro sono stati forniti dalla Provincia.

La restante somma sarà coperta dai privati impegnati nel mega evento di fine anno. Il sindaco Antonio Romano ha commentato in questo

modo l'evento: «Pezzali è un artista che raggiunge tutti. Dopo l'evento di Lucio Dalla, si continua. Immagino che sarà una splendida serata». Perplesso però sullo spazio il primo cittadino ha commentato: «Il problema sarà lo spazio. Questa piazza diventa sempre più stretta. Spero che tutto andrà bene, non è facile gestire un simile evento. Abbiamo responsabilità da non deludere». Ma il divertimento è assicurato anche prima della mezzanotte con spettacolo in piazza. Dopo il brindisi sarà la volta di Max Pezzali, mentre dopo il concerto si apriranno le porte del villaggio invernale Sport & Show allestito al Consorzio di Bonifica. Infatti, i dj di Radio Kiss Kiss Network, come Pippo Pelo e Stefano Marino, saranno presenti per movimentare la notte dei giovani dell'agro e non solo, in quanto la promozione dell'evento è in scala nazionale. Spazio soprattutto ai giovani, perché, ha commentato Romano: «In questo modo hanno la possibilità di restare nella propria città senza la necessità di spostarsi altrove». (s.d'n.)



PRONOME Mezz. 30/12/05